



**Camera di Commercio
Ravenna**

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI 2015

NOVEMBRE 2014

OBIETTIVI STRATEGICI.....	2
1.1 – INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	2
1.2 – INNOVAZIONE.....	3
1.3 – ACCESSO AL CREDITO.....	4
1.4 – ATTIVITÀ D’IMPRESA E CAPITALE UMANO.....	5
2.1 – PORTO, INFRASTRUTTURE E SISTEMA LOGISTICO.....	7
2.2 – TUTELA AMBIENTALE E GREEN ECONOMY.....	8
2.3 – REGOLAZIONE DEL MERCATO E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ.....	9
2.4 – CONOSCENZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO.....	10
3.1 – STRATEGIE DI RETE E GESTIONE ASSOCIATA.....	11
3.2 – RELAZIONI CON GLI ATTORI ISTITUZIONALI E SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI.....	12
3.3 – SEMPLIFICAZIONE E-GOVERNMENT E QUALITÀ DEI SERVIZI.....	13
3.4 – TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E CUSTOMER SATISFACTION.....	14
3.5 – EFFICIENZA NELL’USO E NELL’ACQUISIZIONE DELLE RISORSE.....	16
OBIETTIVI OPERATIVI.....	17
1.1 – INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	17
1.1.1 – Promozione internazionale delle filiere produttive e delle aree-mercato.....	17
1.1.2 – Sviluppo di servizi per l’internazionalizzazione – Camera di Commercio.....	18
1.1.3 – Sviluppo di servizi per l’internazionalizzazione – Eurosportello.....	19
1.1.4 – Partecipazione alle politiche e reti europee per l’innovazione, Enterprise Europe Network.....	20
1.2 – INNOVAZIONE.....	21
1.2.2 – Sviluppo di servizi per l’innovazione e la qualità – Eurosportello.....	21
1.3 – ACCESSO AL CREDITO.....	22
1.3.1 – Sostegno al sistema dei Confidi e Interventi in risposta alle esigenze di liquidità delle imprese.....	22
1.4 – ATTIVITÀ D’IMPRESA E CAPITALE UMANO.....	23
1.4.1 – Creazione di impresa e modelli di sviluppo.....	23
1.4.2 – Sostegno all’occupazione e orientamento al lavoro.....	25
2.1 – PORTO, INFRASTRUTTURE E SISTEMA LOGISTICO.....	26
2.1.1 – Interventi per sostenere lo sviluppo del porto e del settore logistico.....	26
2.1.2 – Interventi per la diffusione della rete a banda larga e ultralarga.....	27
2.2 – TUTELA AMBIENTALE E GREEN ECONOMY.....	28
2.2.1 – Iniziative volte a promuovere l’economia ambientale e lo sviluppo eco-compatibile.....	28
2.2.2 – Mantenimento della certificazione EMAS e interventi di riqualificazione energetica.....	29
2.3 – REGOLAZIONE DEL MERCATO E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ.....	30
2.3.1 – Sviluppo dei servizi di mediazione-arbitrato.....	30
2.3.2 – Iniziative per la sicurezza e la conformità dei prodotti.....	31
2.3.3 – Potenziamento delle attività di metrologia legale.....	32
2.4 – CONOSCENZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO.....	33
2.4.1 – Progettazione e realizzazione di attività promozionali ed iniziative di marketing territoriale.....	33
2.4.2 – Attività di valorizzazione dei prodotti e delle filiere e supporto alla certificazione di qualità di prodotto/filiera.....	35
2.4.3 – Valorizzazione dell’informazione economica.....	36
3.1 – STRATEGIE DI RETE E GESTIONE ASSOCIATA.....	38
3.1.1 – Gestione in forma associata di funzioni e servizi camerali.....	38
3.2 – RELAZIONI CON GLI ATTORI ISTITUZIONALI E SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI.....	40
3.2.1 – Ottimizzazione delle relazioni istituzionali e di sistema.....	40
3.3 – SEMPLIFICAZIONE E-GOVERNMENT E QUALITÀ DEI SERVIZI.....	42
3.3.1 – Iniziative di semplificazione amministrativa.....	42
3.3.2 – Sviluppo dell’informatizzazione dei servizi.....	44
3.3.3 – Consolidamento del Sistema di certificazione della qualità.....	46
3.4 – TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E CUSTOMER SATISFACTION.....	47
3.4.1 – Miglioramento della gestione del ciclo della performance.....	47
3.4.2 – Attuazione di misure per assicurare la trasparenza e l’integrità dell’amministrazione.....	49
3.4.3 – Comunicazione istituzionale e nuovi media.....	50
3.4.4 – Promozione dei servizi dell’azienda speciale.....	51
3.5 – EFFICIENZA NELL’USO E NELL’ACQUISIZIONE DELLE RISORSE.....	52
3.5.1 – Contenimento delle spese generali e di funzionamento.....	52
3.5.2 – Miglioramento dell’efficienza dei servizi interni e ottimizzazione della gestione amministrativa – Camera di Commercio.....	54
3.5.3 – Miglioramento dell’efficienza dei servizi interni e ottimizzazione della gestione amministrativa – Eurosportello.....	56
3.5.4 – Monitoraggio dell’andamento del livello dei proventi da servizi sui ricavi ordinari – Eurosportello.....	57
3.5.5 – Conseguimento degli obiettivi assegnati all’area di competenza.....	58

OBIETTIVI STRATEGICI

1.1 – INTERNAZIONALIZZAZIONE

MISSIONE	016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>
AREA STRATEGICA	1 – COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
DESCRIZIONE	<p>Da sempre in sintonia con l'azione di governo, il sistema camerale opera per incentivare la presenza dell'imprenditorialità italiana sui mercati esteri attraverso un insieme di iniziative integrate finalizzate a favorire la proiezione internazionale delle economie locali e l'affermarsi di una solida cultura dell'internazionalizzazione.</p> <p>L'offerta di servizi di informazione, supporto e accompagnamento rivolti alle imprese che operano all'estero e con l'estero può avvalersi delle competenze e delle specializzazioni funzionali sia degli attori camerali presenti sul territorio italiano (Aziende Speciali, Camere miste, ruolo delle Unioni regionali e dell'Unione nazionale) sia delle Camere di commercio italiane all'estero.</p> <p>Dal 1990 l'azienda speciale SIDI - Eurosportello della Camera di commercio di Ravenna è diventata progressivamente un punto di riferimento per gli imprenditori locali impegnati nell'espandere e consolidare la propria presenza su mercati internazionali. L'azienda fornisce un'ampia gamma di servizi e mette a disposizione un'estesa rete di relazioni con la finalità specifica di sostenere i processi di internazionalizzazione, anche attraverso attività di informazione e assistenza su programmi, legislazione, finanziamenti ed opportunità offerte dall'Unione Europea.</p> <p>L'Ente camerale intende assicurare continuità alle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese provinciali, con la consapevolezza di dover operare nell'ottica di una razionalizzazione delle iniziative e di un migliore utilizzo delle risorse disponibili.</p>
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello e Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.3 Internazionalizzazione
RISORSE DESTINATE	€ 747.040,00 (per interventi economici) e bilancio azienda

INDICATORI

Kpi1101	Descrizione	Quota provinciale sull'export nazionale
	Fonte del dato	ISTAT - Coeweb
	Metodo di calcolo	Rapporto Export Provinciale / Export Nazionale
	Tipologia	Indicatore di impatto
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	Crescita
Kpi1102	Descrizione	Movimentazione in uscita dal porto di Ravenna
	Fonte del dato	Autorità portuale di Ravenna
	Metodo di calcolo	Variazione totale imbarchi sull'anno precedente
	Tipologia	Indicatore di impatto
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	Crescita

1.2 – INNOVAZIONE

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
AREA STRATEGICA	1 – COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
DESCRIZIONE	<p>La competitività tecnologica ed economica di un territorio dipende, in modo significativo, dall'attitudine dei soggetti che vi operano di generare un ambiente favorevole all'innovazione. Affrontare il tema dell'innovazione a livello di sistema territoriale è fondamentale, soprattutto quando uno dei principali ostacoli alla produzione di nuova conoscenza scientifica e tecnologica – e al suo trasferimento in ambito produttivo – deriva dalla ridotta dimensione di impresa, tipica dell'intero tessuto imprenditoriale nazionale, che limita la possibilità di generare o acquisire risorse.</p> <p>L'azione della Camera di commercio è pertanto orientata a promuovere l'evoluzione di imprese, distretti e filiere, verso produzioni e processi a più elevato contenuto tecnologico e immateriale, rafforzando il sistema di relazioni con i principali soggetti coinvolti nel processo di innovazione e ricerca e assumendo nello stesso tempo un ruolo di indirizzo e stimolo della domanda di innovazione.</p> <p>In questo ambito l'Ente camerale intende proseguire e rafforzare l'attività della propria azienda speciale SIDI Eurosportello, da tempo impegnata ad accrescere la competitività del sistema produttivo provinciale nel contesto nazionale ed internazionale, anche attraverso il consorzio SIMPLER cui aderisce.</p> <p>L'Azienda offre un'ampia gamma di servizi quali informazione e consulenza specialistica sulle opportunità offerte dai mercati esteri e sulle politiche e i programmi comunitari, assistenza nella ricerca di partner internazionali per collaborazioni in materia di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, organizzazione di eventi di brokeraggio e di missioni commerciali e tecnologiche, supporto alle PMI nella acquisizione di capacità innovative e nello sviluppo di relazioni con gli enti di ricerca, valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo e tutela della proprietà industriale, diffusione dei sistemi di standardizzazione e certificazione della qualità e all'interno del sistema produttivo.</p>
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello e Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.2 Innovazione e trasferimento tecnologico
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici) e bilancio azienda

INDICATORI

Kpi1201	Descrizione	Quota di imprese che dichiarano di aver introdotto innovazioni negli ultimi 3 anni
	Fonte del dato	CISE (Az. Sp CCIAA FC) – Osservatorio innovazione
	Metodo di calcolo	Rapporto Aziende che hanno innovato / Totale aziende
	Tipologia	Indicatore di impatto
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	Crescita
Kpi1202	Descrizione	Quota di assunzioni per indirizzo di studio ICT, biologia e biotecnologia
	Fonte del dato	Sistema informativo Excelsior
	Metodo di calcolo	Rapporto Assunzioni indirizzo specifico / Totale assunzioni
	Tipologia	Indicatore di impatto
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	Crescita
Kpi1203	Descrizione	Quota imprese settore ICT
	Fonte del dato	Registro imprese
	Metodo di calcolo	Rapporto Imprese registrate settore ICT / Totale imprese registrate
	Tipologia	Indicatore di impatto
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	Crescita

1.3 – ACCESSO AL CREDITO

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
AREA STRATEGICA	1 – COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
DESCRIZIONE	<p>La Camera di commercio di Ravenna intende rendere efficace l'intervento pubblico per favorire l'accesso al credito da parte delle imprese anche medio piccole, supportando i consorzi di garanzia collettiva fidi (Confidi) operanti sul territorio provinciale, promuovendone lo sviluppo e rafforzandone il ruolo non solo come facilitatori del credito, ma anche come veri e propri strumenti di indirizzo delle attività d'impresa, ad esempio sui temi dell'internazionalizzazione delle PMI, dello start-up aziendale e degli investimenti in innovazione.</p> <p>Appare oggi indispensabile accelerare il processo di integrazione, territoriale e settoriale dei Confidi, per garantire il raggiungimento di adeguate economie di scala che ne accrescano efficienza e redditività, favorendo allo stesso tempo un consolidamento patrimoniale e una migliore efficacia dell'intervento pubblico.</p> <p>L'Ente camerale intende inoltre promuovere forme di collaborazione tra istituzioni pubbliche, confidi, banche, fondazioni e imprese con l'intento di sostenere gli investimenti in settori economici ad alto potenziale di sviluppo, favorire processi di innovazione o ristrutturazione e supportare l'avvio di nuove realtà imprenditoriali.</p>
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.4 Accesso al credito e sostegno alla liquidità
RISORSE DESTINATE	€ 1.200.000,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi1301	Descrizione	Variazione operatività dei Confidi nella provincia
	Fonte del dato	Confidi
	Metodo di calcolo	Variazione totale Importi deliberati dai Confidi per aziende con sede in provincia
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Numero decimale
	Target	Crescita
Kpi1302	Descrizione	Variazione impieghi del sistema bancario al settore imprese
	Fonte del dato	Banca d'Italia
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	Crescita

1.4 – ATTIVITÀ D'IMPRESA E CAPITALE UMANO

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
AREA STRATEGICA	1 – COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
DESCRIZIONE	<p>L'ente camerale si pone l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo provinciale, prevalentemente composto da piccole e medie imprese, sia attraverso lo sviluppo di condizioni favorevoli all'insediamento di nuove attività, sia garantendo un sostegno diretto ad iniziative in grado di accrescere la competitività e la capacità dell'impresa di far fronte alle nuove sfide del mercato globale anche tramite nuovi modelli organizzativi, ispirati a processi di aggregazione in rete, e alla responsabilità sociale di impresa.</p> <p>Sul tema dell'autoimprenditorialità, la Camera punta oggi a diventare l'istituzione di riferimento per i neoimprenditori o gli aspiranti tali, proponendosi come punto di accesso, fisico e virtuale, all'offerta di servizi e di progettualità presente sul territorio in tema di orientamento e accompagnamento allo start up di impresa.</p> <p>Particolarmente grave è la condizione per i giovani il cui accesso al mercato del lavoro appare sempre più difficile e precario. Già da tempo la Camera è impegnata a sostenere l'Università e a collaborare nella realizzazione di progetti che favoriscano la diffusione della cultura "digitale" e la conoscenza dei nuovi strumenti informatici, anche al fine di preparare i giovani al mondo del lavoro e di formare imprenditori al passo con le moderne tecnologie.</p> <p>Disoccupazione e crisi dei modelli di sviluppo tradizionali, inoltre, sottolineano con evidenza il valore strategico dell'istruzione e della formazione professionale laddove qualificare, riqualificare e accrescere le competenze individuali significa offrire nuove possibilità di lavoro per le persone e nuove risorse per le imprese. Su questo versante, la Camera di commercio è impegnata in un complesso di iniziative finalizzate a far crescere il capitale umano e professionale, nonché a migliorare e rendere più stretto il collegamento tra il sistema formativo (scuola e università, istituti di formazione) e mondo del lavoro.</p>
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.1 Creazione di impresa e modelli di sviluppo
RISORSE DESTINATE	€ 263.000,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi1401	Descrizione	Rapporto tra iscrizioni e totale imprese
	Fonte del dato	Infocamere Stockview
	Metodo di calcolo	Rapporto tra l'indicatore (iscrizioni / imprese registrate)
	Tipologia	Indicatore di impatto (impact)
	Unità di misura	Numero decimale
	Target	>= 1
Kpi1402	Descrizione	Quota di imprese giovanili
	Fonte del dato	Infocamere Stockview
	Metodo di calcolo	Rapporto tra imprese giovanili / totale imprese registrate
	Tipologia	Indicatore di impatto (impact)
	Unità di misura	Numero decimale
	Target	Crescita
Kpi1403	Descrizione	Assunzioni di laureati e diplomati
	Fonte del dato	Sistema informativo Excelsior
	Metodo di calcolo	Rapporto Assunzioni di laureati e diplomati / Totale assunzioni
	Tipologia	Indicatore di impatto (impact)
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	Crescita

Kpi1404	Descrizione	Tasso di disoccupazione giovanile
	Fonte del dato	Istat- Forze di lavoro
	Metodo di calcolo	Tasso di disoccupazione 14-24 anni
	Tipologia	Indicatore di impatto
	Unità di misura	Numero decimale
	Target	In diminuzione

2.1 – PORTO, INFRASTRUTTURE E SISTEMA LOGISTICO

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
AREA STRATEGICA	2 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DESCRIZIONE	<p>Il porto di Ravenna rappresenta un <i>asset</i> strategico per il sistema produttivo provinciale e regionale.</p> <p>La competitività di un porto si sostanzia nella capacità dell'insieme dei soggetti (pubblici e privati) che in esso operano di proporre un'offerta qualitativamente elevata di infrastrutture e servizi, che siano effettivamente in grado di rispondere alle esigenze di mercato, sostenendo efficacemente la concorrenza di altri porti presenti nei differenti contesti territoriali, e che possano costituire, anche in assenza di porti-concorrenti, un fattore fondamentale di sviluppo economico locale e nazionale.</p> <p>Per il porto di Ravenna appare oggi prioritario consolidare i rapporti con il proprio retroporto costituito dal sistema produttivo emiliano-romagnolo, completare alcuni fondamentali interventi infrastrutturali, incrementare l'efficacia e il coordinamento delle iniziative promozionali volte ad attrarre i grandi operatori internazionali e costruire una nuova alleanza tra gli scali dell'Alto e medio Adriatico.</p> <p>L'Ente camerale intende pertanto offrire il proprio contributo, direttamente o attraverso le aziende partecipate, sostenendo l'azione dell'Autorità portuale per il conseguimento di tali obiettivi.</p> <p>E' ormai riconosciuto che i servizi innovativi generati da Internet apportano grande valore sociale ed economico, in termini di qualità della vita e produttività. Sul versante infrastrutturale l'evoluzione delle reti di telecomunicazioni verso capacità sempre maggiori, ovvero la banda larga, appare la precondizione necessaria per lo sviluppo e la diffusione di servizi innovativi, con crescenti livelli di integrazione, multimedialità e interattività.</p> <p>Sono queste le ragioni che vedono la Camera di commercio impegnata in progetti di incremento della copertura del territorio provinciale con connessioni alla rete veloci e ultraveloci.</p>
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.5 Promozione del territorio (infrastrutture)
RISORSE DESTINATE	€ 150.000,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi2101	Descrizione	Movimentazione portuale
	Fonte del dato	Autorità portuale di Ravenna
	Metodo di calcolo	Totale merci sbarcate e imbarcate
	Tipologia	Indicatore di impatto
	Unità di misura	Valore in tonnellate
	Target	Crescita
Kpi2103	Descrizione	Quota addetti al settore H classificazione ATECO 2007
	Fonte del dato	Registro delle imprese
	Metodo di calcolo	Addetti settore H / Totale addetti
	Tipologia	Indicatore di impatto
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	Crescita

2.2 – TUTELA AMBIENTALE E GREEN ECONOMY

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
AREA STRATEGICA	2 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DESCRIZIONE	<p>La graduale riqualificazione dell'economia attraverso schemi di produzione e di consumo eco-compatibili, viene indicata da tutti i principali organismi internazionali come una priorità inderogabile per una crescita forte, inclusiva e sostenibile nel lungo periodo (c.d. <i>inclusive green growth</i>).</p> <p>La stessa Unione Europea individua nell'economia verde (<i>green economy</i>), comprendente non solo le imprese che operano in settori propriamente "green" (quali le energie rinnovabili, i servizi ambientali, la bioedilizia, le filiere agricole di qualità ecologica ecc.), ma anche, in senso più ampio, le imprese che investono in innovazioni di processo e di prodotto per ridurre l'impatto ambientale della propria attività, una delle leve fondamentali per affrontare la crisi economica e avviare una nuova fase di sviluppo.</p> <p>Per favorire lo sviluppo della <i>green economy</i>, in attuazione degli indirizzi comunitari, la Camera di commercio di Ravenna ha implementato, nell'ambito del processo di conseguimento della certificazione ambientale EMAS, un proprio Sistema di Gestione Ambientale, non solo come strumento per monitorare e migliorare l'impatto diretto (trascurabile) della propria attività sull'eco-sistema, ma come cornice programmatica nella quale definire obiettivi ed azioni per influenzare e sostenere le politiche ambientali del sistema locale delle imprese e garantire un livello di qualità ambientale nel territorio misurabile e governabile. del territorio provinciale con connessioni alla rete veloci e ultraveloci.</p>
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.1 Creazione di impresa e modelli di sviluppo
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi2201	Descrizione	Conversione verso la <i>green economy</i>
	Fonte del dato	CISE (Az. Sp CCIAA FC) – Osservatorio innovazione
	Metodo di calcolo	Aziende che dichiarano di aver gestito un processo di conversione verso la <i>green economy</i> / Totale aziende
	Tipologia	Indicatore di impatto
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	Crescita
Kpi2202	Descrizione	Numero di aziende/siti certificati EMAS
	Fonte del dato	ISPRA Elenco organizzazioni registrate EMAS
	Metodo di calcolo	Numero di aziende/siti certificati EMAS
	Tipologia	Indicatore di impatto
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	Crescita

2.3 – REGOLAZIONE DEL MERCATO E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

MISSIONE	012 – Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori.
AREA STRATEGICA	2 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DESCRIZIONE	<p>Fenomeni quali la globalizzazione dei mercati, la riorganizzazione su scala internazionale della catena produttiva, l'innovazione tecnologica nelle telecomunicazioni e lo sviluppo del mercato digitale hanno radicalmente mutato lo scenario delle relazioni produttive e commerciali facendo emergere la necessità di predisporre nuovi strumenti normativi e contrattuali a tutela della concorrenza, del mercato e dei diritti dei consumatori.</p> <p>In tale contesto le Camere di commercio rivestono un ruolo di primo piano, essendo chiamate, in forza di un preciso mandato istituzionale, a contribuire alla predisposizione e alla diffusione di regole per un funzionamento corretto e trasparente del mercato, tale da garantire sia l'impresa che il consumatore finale, nonché a verificare il rispetto di normative nazionali e comunitarie con una efficace azione di vigilanza e di controllo e, nei limiti del potere sanzionatorio attribuitogli dalla legge, di repressione. Inoltre sono chiamate a supportare le imprese e i consumatori per ridurre i tempi e i costi di risoluzione delle controversie, favorendo l'utilizzo di forme di giustizia alternativa e contribuendo in tal modo anche alla riduzione degli arretrati giudiziari.</p> <p>In particolare, la Camera di commercio di Ravenna intende potenziare tali funzioni con interventi concreti che favoriscano le imprese e i consumatori, promuovendo il ricorso all'arbitrato e alla mediazione, sviluppando le funzioni in merito alla metrologia legale e alla vigilanza sui prodotti e promuovendo nella provincia gli strumenti di tutela della proprietà industriale ed intellettuale.</p> <p>Verrà inoltre rinnovato l'impegno al fianco delle Forze dell'Ordine, al fine di supportarle nella prevenzione di infiltrazioni mafiose in particolari settori economici e nella prevenzione dei reati, anche di microcriminalità a tutela del mondo imprenditoriale.</p>
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area regolazione del mercato – registro imprese
PROCESSO	C2 Regolazione e tutela del mercato
RISORSE DESTINATE	€ 18.173,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi2302	Descrizione	Numero imprese oggetto di ispezione in attività ispettive, di controllo e di vigilanza:
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Numero intero
	Target	Crescita
Kpi2305	Descrizione	Numero di mediazioni, conciliazioni e arbitrati sul totale delle imprese registrate
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di impatto
	Unità di misura	Percentuale
	Target	Crescita

2.4 – CONOSCENZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
AREA STRATEGICA	2 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DESCRIZIONE	<p>Tutelare, qualificare e valorizzare le risorse e l'identità culturale del territorio costituiscono fattori chiave per accrescerne l'attrattività e rafforzare la competitività del sistema economico locale, garantendo nuove opportunità di sviluppo alle imprese.</p> <p>La Camera di commercio intende incentivare il turismo e la ricettività, che rappresentano una componente fondamentale dell'economia provinciale. L'interconnessione con settori fondamentali quali il commercio, l'artigianato e i prodotti dell'enogastronomia, ne fanno un motore di sviluppo in grado di generare ricchezza ed opportunità di lavoro al di là delle singole attività di alloggio e ristorazione o divertimento.</p> <p>Particolare attenzione verrà dedicata a favorire l'integrazione tra turismo e cultura. Si devono valorizzare le produzioni agroalimentari, artigianali e tipiche di qualità. La Camera di Commercio di Ravenna, che da sempre sostiene attivamente la tutela e la diffusione della tipicità dei prodotti locali in campo agroalimentare e artigianale, continuerà a sviluppare un articolato programma di interventi e a promuovere i marchi, le certificazioni di qualità e le denominazioni di origine.</p> <p>Infine, in risposta alla crescente domanda di dati e statistiche al fine di analizzare e comprendere i cambiamenti connessi alle trasformazioni economiche e sociali in atto, la Camera di commercio intende consolidare ed espandere l'elaborazione di studi e ricerche, mettendo a disposizione di privati e istituzioni informazioni sempre più aggiornate e dettagliate per orientare le scelte di politica economica locale, coadiuvare gli attori pubblici nelle misure di sostegno del sistema produttivo, offrire utili informazioni alle organizzazioni di categoria e soprattutto informare in tempo reale i protagonisti del sistema economico sulle tendenze in atto.</p>
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.5 Promozione del territorio
RISORSE DESTINATE	€ 642.555,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi2401	Descrizione	Presenze turistiche
	Fonte del dato	Provincia di Ravenna
	Metodo di calcolo	Rilevazione delle presenze turistiche
	Tipologia	Indicatore di impatto
	Unità di misura	Numero intero
	Target	Crescita
Kpi2402	Descrizione	Indice di attrattività: percentuale di Unità Locali (UL) con sede fuori provincia
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Numero di UL con sede fuori provincia / Totale U.L
	Tipologia	Indicatore di impatto
	Unità di misura	Numero intero
	Target	Crescita

3.1 – STRATEGIE DI RETE E GESTIONE ASSOCIATA

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002 – Indirizzo politico
AREA STRATEGICA	3 – EFFICIENZA E TRASPARENZA DELL'AMMINISTRAZIONE
DESCRIZIONE	<p>In questa fase di profonde trasformazioni, il Sistema camerale ha intrapreso un percorso di riordino e razionalizzazione, in stretta correlazione del più generale disegno di riordino degli enti di governo intermedi. Tale percorso, fondato sull'esigenza di rendere il sistema ancora più efficiente in un contesto di riduzione della spesa pubblica, e realizzando quelle economie di scala indispensabili al migliore svolgimento delle attività istituzionali, potrà consentire alle Camere di commercio di gestire nuove funzioni per le imprese, che in questa fase di riorganizzazione delle diverse articolazioni istituzionali, Stato e Regioni possono delegare, in un'ottica di sussidiarietà, al Sistema camerale.</p> <p>La strada è quella tracciata nella riforma delle Camere di commercio del 2010 (D. Lgs 23/2010), all'interno della quale il legislatore ha voluto insistere sulle opportunità di una migliore e più efficiente organizzazione delle risorse tramite l'esercizio di funzioni in forma associata, rendendo tale modalità obbligatoria – in relazione a specifiche funzioni – per gli enti camerali al di sotto di una determinata soglia dimensionale.</p> <p>Su questi presupposti, in attesa di conformarsi in termini organizzativi e funzionali all'auspicata riforma dei livelli territoriali di governo, la Camera di commercio di Ravenna intende rafforzare la collaborazione tra enti e strutture del sistema camerale regionale e nazionale con lo scopo di sperimentare forme di integrazione nella gestione dei servizi, promuovere una programmazione con logiche di intervento di area vasta, nonché valutare la fattibilità di accorpamenti tra gli enti. Le imprese del territorio, potrebbero in tal modo beneficiare di servizi più efficienti, sviluppati in un'ottica di valorizzazione delle eccellenze all'interno della rete camerale regionale, e di maggiori risorse, umane e finanziarie, che l'Ente potrebbe destinare alla promozione economica e alla semplificazione delle procedure per effetto di più elevati livelli di efficienza nell'impiego dei fattori produttivi.</p>
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area amministrativa, Area sviluppo economico, Area regolazione del mercato – registro imprese
PROCESSO	A1.2.1 Sistemi di gestione
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi3101	Descrizione	Funzioni/servizi gestiti in forma associata
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione del numero
	Tipologia	Indicatore di processo
	Unità di misura	Numero intero
	Target	Stabile / Crescente

3.2 – RELAZIONI CON GLI ATTORI ISTITUZIONALI E SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002 – Indirizzo politico
AREA STRATEGICA	3 – EFFICIENZA E TRASPARENZA DELL'AMMINISTRAZIONE
DESCRIZIONE	<p>L'Ente camerale continuerà a fornire il proprio contributo al sistema di concertazione territoriale, in primo luogo attraverso il Tavolo provinciale di coordinamento sull'economia e l'occupazione, e indirizzerà la propria azione con l'obiettivo di un rafforzamento dei rapporti di collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni, in particolare con la Regione (anche grazie al ruolo delle Unioni regionali previsto dalla recente riforma), nonché con gli altri Enti locali, con le strutture del sistema camerale e con le organizzazioni espressione degli interessi delle categorie economiche e sociali.</p> <p>In particolare, la Camera continuerà a sviluppare i contatti tra Suap e RI, in applicazione della normativa, ma anche per favorire il flusso di informazioni/comunicazioni tra i vari Enti, al fine di favorire e facilitare la nascita e lo sviluppo delle imprese.</p> <p>Le funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali vengono esercitate dall'Ente anche attraverso la partecipazione al capitale di enti, organismi e società attivi in ambiti strategici per lo sviluppo; si tratta di partecipazioni che in alcuni casi riguardano società espressioni del sistema camerale, mentre in altri riguardano soggetti legati all'economia del territorio.</p> <p>Su questo versante, le scelte di investimento rivestono carattere di strategicità nella misura in cui concretizzano un circuito finanziario virtuoso attraverso il quale una quota importante delle risorse versate dalle imprese alle Camere di commercio torna al territorio, senza incidere sulla spesa pubblica; occorre tuttavia che le risorse investite nelle società partecipate rispondano ad obiettivi coerenti e funzionali, per quanto possibile, alle priorità che l'Ente ha individuato in sede di programmazione strategica.</p> <p>In questo senso, con la finalità di rispondere in maniera sempre più soddisfacente alle attese dei propri portatori di interesse e liberare ulteriori risorse da re-investire sul territorio, l'ente camerale intende dare avvio ad un processo di razionalizzazione strategico del proprio patrimonio mobiliare. Interventi di questo tipo rispondono inoltre allo spirito delle recenti normative (es. "spending review") attraverso le quali il legislatore, per ragioni di tutela della concorrenza ma anche di contenimento della spesa pubblica, ha posto norme limitative per le partecipazioni pubbliche, precludendone l'esistenza o comunque irrigidendone i presupposti</p>
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area amministrativa, Area sviluppo economico, Area regolazione del mercato – registro imprese
PROCESSO	A2.1 Gestione e supporto organi istituzionali
RISORSE DESTINATE	€ 115.500,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi3201	Descrizione	Numero protocolli, accordi quadro, convenzioni con soggetti istituzionali
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Numero protocolli accordi quadro convenzioni attivi
	Tipologia	Indicatore di processo
	Unità di misura	Numero intero
	Target	Crescente

3.3 – SEMPLIFICAZIONE *E-GOVERNMENT* E QUALITÀ DEI SERVIZI

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
AREA STRATEGICA	3 – EFFICIENZA E TRASPARENZA DELL'AMMINISTRAZIONE
DESCRIZIONE	<p>Momento centrale dei processi di semplificazione amministrativa e di innovazione in ambito pubblico, il passaggio all'<i>e-government</i> (ovvero la riorganizzazione delle procedure interne e del sistema di relazioni con cittadini e imprese grazie all'introduzione di tecnologie dell'informazione e comunicazione) segna la transizione da una pubblica amministrazione conformata al modello burocratico ad una pubblica amministrazione moderna capace di operare in base a criteri di efficacia, efficienza, trasparenza, economicità e partecipazione democratica. Attraverso l'<i>e-government</i> è possibile avviare un circolo virtuoso tra diffusione-utilizzo delle nuove tecnologie, qualità dei servizi pubblici e partecipazione attiva di imprese e cittadini, contribuendo in modo determinante all'emergere di un ambiente favorevole all'innovazione tecnologica, alla trasformazione e alla crescita della competitività. Non stupisce pertanto la sua collocazione all'interno dei più ampi strumenti di programmazione comunitaria e nazionale (le cosiddette Agende digitali, europea e nazionale) orientati a favorire l'innovazione e la crescita attraverso lo sfruttamento del potenziale offerto dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p> <p>Obiettivo della Camera di commercio è proseguire nel processo di dematerializzazione dei flussi documentali, digitalizzazione dei procedimenti amministrativi attraverso le pratiche telematiche ed i pagamenti elettronici, diffusione di strumenti innovativi e l'accessibilità dei dati in formato aperto.</p> <p>Semplificazione e innovazione devono portare ad un innalzamento degli standard qualitativi dei servizi erogati. Con questa consapevolezza la Camera di commercio di Ravenna intende confermare e consolidare il percorso di certificazione secondo la normativa europea ISO 9001 avviato da oltre 10 anni nell'ottica del miglioramento continuo della qualità del servizio reso agli utenti.</p>
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area amministrativa, Area sviluppo economico, Area regolazione del mercato – registro imprese
PROCESSO	A2.1 Sistemi di gestione
RISORSE DESTINATE	€ 12.000,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi3301	Descrizione	Procedure informatizzate
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Procedure informatizzati / Totale dei procedure
	Tipologia	Indicatore di processo
	Unità di misura	Numero intero
	Target	Crescente

3.4 – TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E CUSTOMER SATISFACTION

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
AREA STRATEGICA	3 – EFFICIENZA E TRASPARENZA DELL'AMMINISTRAZIONE
DESCRIZIONE	<p>La nozione di trasparenza della pubblica amministrazione che emerge dal quadro normativo recentemente innovato è una nozione molto ampia, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni da parte dell'intera collettività, senza restrizioni legate al possesso di interessi qualificati.</p> <p>Attraverso la trasparenza la pubblica amministrazione consente l'accesso alle informazioni, favorisce un controllo diffuso per contrastare corruzione o inefficienze e crea opportunità di crescita.</p> <p>Nel conformare la propria azione ai principi dell'amministrazione aperta, la Camera di commercio di Ravenna intende produrre uno sforzo costante di dialogo con l'esterno, anche facendo leva sulle nuove tecnologie e sui nuovi media (<i>social network</i> e sito internet in particolare), sia per consentire un adeguato livello di controllo della società civile sul proprio operato sia per garantirsi forme efficaci di partecipazione alle politiche e all'attività amministrativa dei propri portatori di interesse (<i>stakeholder</i>).</p> <p>L'ascolto attivo dell'utente sarà al centro della strategia di comunicazione in modo da affidare al cittadino e all'imprenditore un ruolo attivo nella valutazione della qualità dei servizi a lui rivolti e nella partecipazione ai processi di cambiamento.</p> <p>Inoltre la capacità dell'Ente di rispondere in modo appropriato ai bisogni della comunità di cui è chiamato a curare gli interessi, anche attraverso forme più estese di partecipazione e collaborazione, non può essere misurata unicamente sul rispetto di standard prefissati o su un confronto comparativo interno al sistema camerale, ma deve trovare riscontro nel giudizio positivo degli utenti sulla qualità del proprio operato in rapporto ai servizi erogati.</p> <p>L'Ente pertanto proseguirà le attività destinate a rilevare il grado di soddisfazione da parte dei propri utenti e <i>stakeholder</i> come strumento per orientare e correggere la propria azione.</p>
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area amministrativa
PROCESSO	A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi3401	Descrizione	Valutazione del sito web camerale fornita dal sistema di monitoraggio "Bussola della trasparenza" (corretta con verifica dei contenuti)
	Fonte del dato	Bussola della Trasparenza – Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione
	Metodo di calcolo	Indicatore fornito automaticamente dal sistema
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Numero intero
	Target	Mantenimento valutazione (corretta con verifica dei contenuti) stabile/crescente
Kpi3402	Descrizione	Grado di soddisfazione in relazione al "Funzionamento generale della Camera di commercio" – Imprese
	Fonte del dato	Retecamere - Indagine annuale di customer satisfaction
	Metodo di calcolo	Percentuale di risposte che attribuiscono un giudizio positivo (modalità "buono" e "discreto")
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	Valutazione superiore all'85%
Kpi3403	Descrizione	Grado di soddisfazione in relazione al "Funzionamento generale della Camera di commercio" – <i>Stakeholder</i>
	Fonte del dato	Retecamere - Indagine annuale di customer satisfaction
	Metodo di calcolo	Percentuale di risposte che attribuiscono un giudizio positivo (modalità "buono" e "discreto")

Tipologia	Indicatore di risultato
Unità di misura	Valore percentuale
Target	Valutazione superiore all'85%

3.5 – EFFICIENZA NELL'USO E NELL'ACQUISIZIONE DELLE RISORSE

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
AREA STRATEGICA	3 – EFFICIENZA E TRASPARENZA DELL'AMMINISTRAZIONE
DESCRIZIONE	<p>In accordo con i principi e le indicazioni contenute nei provvedimenti normativi in tema di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica la Camera di commercio di Ravenna si pone l'obiettivo di incrementare l'ammontare di risorse impiegate per interventi economici sul territorio in rapporto al totale delle risorse finanziarie disponibili.</p> <p>Per ottenere tale risultato si dovranno conseguire elevati livelli di efficienza nell'impiego di tutti i fattori produttivi, risorse umane e materiali, proseguendo un percorso che l'Ente camerale ha già avviato da tempo verso una gestione amministrativa snella ed attenta al contenimento dei costi sia di personale che di funzionamento.</p> <p>E' inoltre da considerare che, come previsto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio (D.P.R. n. 254/205) che le aziende speciali "perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali". Dovrà pertanto essere potenziata la capacità dell'Azienda speciale di generare autonomamente le risorse finanziarie necessarie al proprio funzionamento. A decorrere dall'anno 2015, considerata la notevole diminuzione delle entrate da diritto annuale prevista dalla legge 114/2014, dovranno essere riviste le politiche di gestione delle entrate e delle spese al fine di ricreare nuovi parametri di riferimento e nuovi livelli di efficienza.</p>
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area amministrativa
PROCESSO	A1.1 Pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo B3.2.1 Gestione contabilità
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi3501	Descrizione	EC19 Interventi economici per impresa attiva
	Fonte del dato	Bilancio camerale - Movimprese
	Metodo di calcolo	Rapporto tra interventi economici e numero di imprese attive al 31/12
	Tipologia	Indicatore economico patrimoniale
	Unità di misura	Numero decimale
	Target 2014-2016	>100 €; nota: per il 2015 e il 2016 sarà necessario effettuare un aggiustamento del target in quanto la riduzione consistente delle entrate (D.L. 90/2014) comporterà modifiche rispetto ai consueti target >73 € per 2015 e 2016

OBIETTIVI OPERATIVI

1.1 – INTERNAZIONALIZZAZIONE

1.1.1 – Promozione internazionale delle filiere produttive e delle aree-mercato

MISSIONE	016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 – INTERNAZIONALIZZAZIONE
DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo è di contribuire a rafforzare la competitività di alcune filiere produttive del nostro territorio che si caratterizzano per la loro propensione internazionale o per la presenza di un elevato potenziale di interesse da parte della domanda estera per l'acquisizione di prodotti o servizi.</p> <p>E' prevista la realizzazione di progetti e attività promozionali che riguardano la filiera dell'edilizia-costruzioni-sistema casa, meccanica, agroalimentare, sanità-salute (biomedicale, ortopedico, farmaceutico e servizi correlati) <i>oil & gas</i>, con la realizzazione di servizi di assistenza personalizzata finalizzata alla realizzazione di missioni economiche, attività di <i>incoming</i>, partecipazione a Fiere, realizzazione di eventi di brokeraggio tra imprese, anche in partnership con il sistema camerale emiliano-romagnolo.</p>
AZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Servizi per la promozione di filiere produttive• Servizi per la promozione di opportunità su aree-mercato <i>target</i>
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello e Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.3 Internazionalizzazione
RISORSE DESTINATE	€ 492.620,00 (per interventi economici) e bilancio azienda

INDICATORI

Kpi1111	Descrizione	Indicatore da programma Eurosportello
	Fonte del dato	Azienda speciale SIDI Eurosportello
	Metodo di calcolo	Indicatore di sintesi delle azioni contenute nell'obiettivo come da documento di programmazione dell'Azienda speciale SIDI Eurosportello
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	-
	Target	-

1.1.2 – Sviluppo di servizi per l'internazionalizzazione – Camera di Commercio

MISSIONE	016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 – INTERNAZIONALIZZAZIONE
DESCRIZIONE	Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di Commercio intende proseguire nell'impegno di sostenere ed incentivare, attraverso l'erogazione di contributi, la partecipazione di aziende della provincia di Ravenna a manifestazioni fieristiche a carattere internazionale all'estero.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno all'internazionalizzazione attraverso la concessioni di contributi per la partecipazione a fiere all'estero
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.3 Internazionalizzazione
RISORSE DESTINATE	€ 100.000,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi1121	Descrizione	Adozione nuovo regolamento per la concessione di contributi per la partecipazione fiere all'estero entro il 31.12.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Sì / No
	Target	Sì

1.1.3 – Sviluppo di servizi per l'internazionalizzazione – Eurosportello

MISSIONE	016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 – INTERNAZIONALIZZAZIONE
DESCRIZIONE	L'obiettivo è di fornire una serie di strumenti orientativi, di accompagnamento o basati sulla risoluzione di problemi, per le piccole e medie imprese interessate a intraprendere un'attività commerciale/ produttiva all'estero o a rafforzare e diversificare una propria strategia di internazionalizzazione. Si prevede la realizzazione di un'attività continuativa di help desk (sportello internazionalizzazione), l'organizzazione di attività seminariali sulle problematiche del commercio estero, la gestione di progetti formativi sulla qualificazione delle risorse umane per l'internazionalizzazione e le reti di impresa, l'erogazione di servizi di assistenza specialistica, la realizzazione di strumenti informativi elettronici sui temi del commercio internazionale.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di seminari e corsi a pagamento per le imprese • Realizzazione progetto Temporary Manager per l'Estero • Realizzazione di check up export aziendali a pagamento • Risposta a quesiti posti dagli utenti in tema di internazionalizzazione
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello e Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.3 Internazionalizzazione
	€ 74.420,00 (per interventi economici) e bilancio azienda

INDICATORI

Kpi1131	Descrizione	Indicatore da programma Eurosportello
	Fonte del dato	Azienda speciale SIDI Eurosportello
	Metodo di calcolo	Indicatore di sintesi delle azioni contenute nell'obiettivo come da documento di programmazione dell'Azienda speciale SIDI Eurosportello
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	-
	Target	-

1.1.4 – Partecipazione alle politiche e reti europee per l'innovazione, Enterprise Europe Network

MISSIONE	016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 – INTERNAZIONALIZZAZIONE
DESCRIZIONE	<p>La Rete EEN, voluta dalla Commissione europea e inaugurata a gennaio 2008, è presente attualmente in 50 paesi con circa 600 organizzazioni localmente raggruppate in consorzi. E' la più grande rete europea a supporto dell'innovazione, internazionalizzazione e competitività di imprese, università e centri di ricerca.</p> <p>I servizi e gli eventi proposti in quanto partner della rete EEN sono finalizzati a fornire un supporto concreto e gratuito alle PMI, che si traduce in attività di formazione-informazione e nella creazione di opportunità di incontri d'affari finalizzati al raggiungimento di accordi di cooperazione transnazionale tra le imprese.</p>
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di seminari per trasferimento conoscenze alle imprese sui temi della competitività (innovazione, ambiente, internazionalizzazione) • Supporto alle imprese nel favorire la realizzazione di partnership agreement • Attività di informazione/assistenza agli utenti sui programmi europei • Veicolazione di richieste e offerte di partnership tra imprese italiane ed europee
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello e Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.3 Internazionalizzazione
RISORSE DESTINATE	€ 80.000,00 (per interventi economici) e bilancio azienda

INDICATORI

Kpi1141	Descrizione	Indicatore da programma Eurosportello
	Fonte del dato	Azienda speciale SIDI Eurosportello
	Metodo di calcolo	Indicatore di sintesi delle azioni contenute nell'obiettivo come da documento di programmazione dell'Azienda speciale SIDI Eurosportello
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	-
	Target	-

1.2 – INNOVAZIONE

1.2.2 – Sviluppo di servizi per l'innovazione e la qualità – Eurosportello

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
OBBIETTIVO STRATEGICO	1.2 – INNOVAZIONE
DESCRIZIONE	L'obiettivo è di favorire l'accesso all'innovazione delle PMI come strategia per la competitività tramite la realizzazione di attività finalizzate ad accompagnare l'impresa in un processo di innovazione, il potenziamento delle attività di tutela e valorizzazione della proprietà industriale, la conoscenza della normativa tecnica che presiede alla produzione di qualità, l'accesso ai finanziamenti per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di check up/audit brevettuali e tecnologici• Risposta a quesiti in materia di proprietà industriale a pagamento• Attività di informazione e assistenza sulla normativa tecnica
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello e Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.2 Innovazione e trasferimento tecnologico
	€ 0,00 (per interventi economici) e bilancio azienda

INDICATORI

Kpi1221	Descrizione	Indicatore da programma Eurosportello
	Fonte del dato	Azienda speciale SIDI Eurosportello
	Metodo di calcolo	Indicatore di sintesi delle azioni contenute nell'obiettivo come da documento di programmazione dell'Azienda speciale SIDI Eurosportello
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	-
	Target	-

1.3 – ACCESSO AL CREDITO

1.3.1 – Sostegno al sistema dei Confidi e Interventi in risposta alle esigenze di liquidità delle imprese

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
OBIETTIVO STRATEGICO	1.3 – ACCESSO AL CREDITO
DESCRIZIONE	<p>La Camera di commercio intende proseguire e consolidare il sostegno pubblico al sistema dei Confidi, incentivando al contempo i processi di razionalizzazione e aggregazione sia su base territoriale che settoriale, anche attraverso l'applicazione del nuovo regolamento che sarà in vigore a partire dal 2014, allo scopo di rafforzare l'efficacia nei meccanismi di erogazione di garanzie e servizi alle imprese, nonché di favorire la crescita dimensionale e la solidità patrimoniale dei singoli confidi e del sistema nel suo complesso.</p> <p>Tale consolidamento dovrà avvenire in raccordo con le altre Camere di commercio emiliano-romagnole e tenendo in considerazione l'evoluzione normativa che andrà ad interessare i Confidi.</p> <p>La Camera di commercio intende, inoltre, migliorare la qualità del supporto finanziario offerto alle imprese attraverso specifiche finalizzazioni delle risorse messe a disposizione attraverso il sistema dei confidi in grado contestualmente di permettere la distribuzione dei rischi e di incrementare la solidità patrimoniale degli organismi collettivi di garanzia.</p> <p>Dovrà, inoltre, essere rinnovato l'Accordo per il sostegno ai redditi delle famiglie e alla liquidità delle imprese colpite dalla crisi aggiornandone i contenuti sulla base di un monitoraggio continuo del suo utilizzo e in conseguenza dell'emergere di nuove criticità.</p>
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Concertazione con le istituzioni locali per definire ruoli e linee guida per la futura erogazione di contributi ai Confidi • Predisposizione di una nuova regolamentazione del settore anche in base alle previsioni della legge 147/2013 finalizzata in particolare alla patrimonializzazione degli organismi di garanzia • Individuazione dei soggetti ammissibili alla ripartizione dei fondi camerali • Accordo per il sostegno ai redditi delle famiglie e alla liquidità delle imprese colpite dalla crisi
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.4 Accesso al credito e sostegno alla liquidità
RISORSE DESTINATE	€ 1.200.000,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi1311	Descrizione	Attivazione strumento di sostegno agli Organismi di Garanzia per favorire l'accesso al credito delle imprese provinciali anche in base alle previsioni della legge di stabilità entro il 30.09.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si/No
	Target	Si
Kpi1312	Descrizione	Individuazione dei soggetti ammissibili alla ripartizione dei fondi camerali Conclusione procedura di selezione entro il 31.12.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si/No
	Target	Si

1.4 – ATTIVITÀ D’IMPRESA E CAPITALE UMANO

1.4.1 – Creazione di impresa e modelli di sviluppo

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
OBIETTIVO STRATEGICO	1.4 – ATTIVITÀ D’IMPRESA E CAPITALE UMANO
DESCRIZIONE	L’Ente camerale intende promuovere e diffondere la cultura di impresa e l’autoimprenditorialità, attraverso attività di orientamento, informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte in particolar modo a giovani e studenti con l’intento di creare una maggiore consapevolezza sulle opportunità del “fare impresa”, anche proseguendo la collaborazione con l’Università per la diffusione e la conoscenza, da parte degli studenti prossimi imprenditori e/o professionisti, degli strumenti digitali e del loro utilizzo in campo imprenditoriale. Particolare attenzione sarà destinata a sviluppare e consolidare i servizi di supporto nella fase di avvio dell’attività di impresa (start-up), anche attraverso la formazione e il trasferimento di competenze utili per l’organizzazione e la gestione di piccole e microimprese.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno agli aspiranti imprenditori attraverso i servizi dello sportello Genesi • Attività del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, per la proposizione e lo sviluppo di progetti mirati • Azioni di diffusione della “cultura digitale” a favore dei giovani studenti, potenziali imprenditori e/o professionisti, volta al maggior utilizzo degli strumenti telematici e dell'accesso dei servizi on line, anche in collaborazione con l'Università, con lo sviluppo del progetto seminariale in atto
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.1 Creazione di impresa e modelli di sviluppo
RISORSE DESTINATE	€ 250.000,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi1411	Descrizione	Grado di soddisfazione in relazione al Servizio offerto dallo sportello nuove imprese
	Fonte del dato	Retecamere - Indagine annuale di customer satisfaction
	Metodo di calcolo	Percentuale di risposte che attribuiscono un giudizio positivo (modalità “buono” e “discreto”)
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	>= 80%
Kpi1412	Descrizione	Attivazione Bando per il sostegno alla creazione di nuove imprese entro 30 settembre 2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si / No
	Target	Si
Kpi1413	Descrizione	Numero incontri del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Numero
	Target	>=8

Kpi1414	Descrizione	Diffusione della “cultura telematica” per la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti utilizzabili nel mondo imprenditoriale. Numero di azioni
	Fonte del dato	Camera di Commercio – Università
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Numero
	Target	>=1

1.4.2 – Sostegno all’occupazione e orientamento al lavoro

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
OBIETTIVO STRATEGICO	1.4 – ATTIVITÀ D’IMPRESA E CAPITALE UMANO
DESCRIZIONE	<p>L’obiettivo consiste nel migliorare l’efficienza dei meccanismi di incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la progettazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e iniziative volte al dialogo e al coordinamento della relazioni tra istituzioni scolastiche e formative da un lato e sistema produttivo dall’altro.</p> <p>L’alternanza scuola – lavoro è una metodologia didattica/formativa, rivolta agli studenti tra i 15 e i 18 anni che frequentano gli istituti di Istruzione secondaria e di formazione professionale, articolata tra periodi di formazione in aula e momenti di apprendimento “sul campo” mediante brevi esperienze di lavoro, che diventano occasioni di acquisizioni di competenze, sulla base di piani formativi personalizzati.</p> <p>In questo ambito l’Ente è particolarmente impegnato nel fornire un supporto conoscitivo e metodologico / interpretativo per l’azione di orientamento alle scelte scolastiche e professionali.</p>
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Orientascuola: iniziativa di orientamento all’autoimpresa e al lavoro rivolta ai docenti delle scuole superiori. Incontri formativi nei quali sono proposte chiavi di lettura dei dati utili ai fini dell’orientamento per operatori della scuola superiore di primo grado e di secondo grado.
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.1 Creazione di impresa e modelli di sviluppo
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi1421	Descrizione	Realizzazione dell’iniziativa Orientascuola entro il 31.12.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di processo
	Unità di misura	Si / No
	Target	Si
Kpi1422	Descrizione	Numero di docenti coinvolti nell’iniziativa Orientascuola
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Numero intero
	Target	>=20

2.1 – PORTO, INFRASTRUTTURE E SISTEMA LOGISTICO

2.1.1 – Interventi per sostenere lo sviluppo del porto e del settore logistico

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
OBIETTIVO STRATEGICO	2.1 – PORTO, INFRASTRUTTURE E SISTEMA LOGISTICO
DESCRIZIONE	<p>Presso la Camera di commercio di Ravenna è costituita la Commissione Porto, trasporti logistica le cui finalità sono quelle di sviluppare iniziative e avanzare proposte su ogni questione che possa avere attinenza al sistema portuale, al settore dei trasporti su gomma, ferro, aria ed acqua, all'innovazione tecnologica nel campo della logistica.</p> <p>L'obiettivo che la Camera di commercio intende perseguire attraverso la Commissione consiste nel programmare e promuovere politiche ed interventi nel settore dei trasporti e della logistica finalizzate ad aumentare la competitività delle imprese e l'attrattività del territorio.</p> <p>Proseguirà inoltre l'impegno per la stabilizzazione del servizio di collegamento tra l'Aeroporto di Bologna, Cervia e il terminal crociere di Porto Corsini sviluppando ulteriori forme di promozione sui mercati esteri in stretto collegamento con la valorizzazione dei prodotti turistici di Cervia e di Ravenna</p>
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Attività della commissione Porto • Assegnazione risorse al progetto collegamenti Bologna – Cervia – Ravenna (Shuttle Bus) in collaborazione con gli Enti locali interessati
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.5 Promozione del territorio (infrastrutture)
RISORSE DESTINATE	Da definire

INDICATORI

Kpi2111	Descrizione	Numero incontri della Commissione Porto, trasporti, logistica con la presenza di rappresentanti istituzionali
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di prodotto
	Unità di misura	Numero intero
	Target	>= 3
Kpi2112	Descrizione	Conclusione procedimento di assegnazione risorse al progetto <i>shuttle-bus</i> entro il 31.12.2015
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Sì / No
	Target	Sì

2.1.2 – Interventi per la diffusione della rete a banda larga e ultralarga

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
OBIETTIVO STRATEGICO	2.1 – PORTO, INFRASTRUTTURE E SISTEMA LOGISTICO
DESCRIZIONE	L'evoluzione delle reti di telecomunicazioni verso capacità sempre maggiori - ovvero la banda larga ed in particolare la banda ultralarga - è la condizione necessaria per lo sviluppo e la diffusione di servizi innovativi, con crescenti livelli di integrazione, multimedialità e interattività. Oggi le reti di telecomunicazioni rappresentano sempre più l'infrastruttura di base per consentire lo scambio di informazioni e contenuti tra cittadini, imprese e istituzioni. Per queste ragioni la Camera di commercio intende sostenere l'espansione delle infrastrutture e della domanda di tecnologia legata alla diffusione della banda larga e ultralarga come fattore determinante per lo sviluppo economico e la creazione di nuova occupazione. L'economia digitale rappresenta una opportunità concreta di crescita per tutte le PMI che attraverso il web e le tecnologie digitali possono innovare, competere e cercare nuovi mercati. Parallelamente agli interventi infrastrutturali l'Ente intende promuovere lo sviluppo di prodotti e servizi tecnologici, l'utilizzo del web e la diffusione dell' <i>e-commerce</i> nel mondo delle PMI.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Bando rivolto agli Enti locali per iniziative di sviluppo della banda ultralarga sul territorio provinciale • Intervento formativo sull'utilizzo da parte dell'impresa di servizi innovativi resi possibili dall'uso di connessioni veloci ad Internet.
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.5 Promozione del territorio (infrastrutture)
RISORSE DESTINATE	€ 150.000,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi2121	Descrizione	Realizzazione di un Bando rivolto agli Enti locali per iniziative di sviluppo della banda ultralarga sul territorio provinciale entro il 31.12.2015
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Sì / No
	Target	Sì
Kpi2122	Descrizione	Numero partecipanti evento/i formativo sull'utilizzo da parte dell'impresa di servizi innovativi resi possibili dall'uso di connessioni veloci ad Internet
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di prodotto
	Unità di misura	Numero intero
	Target	>= 35

2.2 – TUTELA AMBIENTALE E GREEN ECONOMY

2.2.1 – Iniziative volte a promuovere l'economia ambientale e lo sviluppo eco-compatibile

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
OBIETTIVO STRATEGICO	2.2 – TUTELA AMBIENTALE E GREEN ECONOMY
DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nel far conoscere e valorizzare le esperienze e le buone pratiche di una parte importante del mondo imprenditoriale che sta effettuando scelte strategiche di posizionamento all'interno della <i>green economy</i> , sia nei settori tradizionali, attraverso l'innovazione di processo e di prodotto, sia in quelli emergenti legati alle tecnologie <i>green</i> . Si tratta, altresì, di incentivare le positive esperienze delle certificazioni, dei protocolli e degli accordi volontari in campo ambientale e promuovere le pratiche di auditing energetico ed ambientale nelle imprese per favorire investimenti in efficienza energetica e contenimento dei consumi idrici e della produzione di rifiuti.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Bando contributi certificazione EMAS e altre iniziative in materia ambientale
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.1 Creazione di impresa e modelli di sviluppo
RISORSE DESTINATE	Da definire

INDICATORI

Kpi2211	Descrizione	Grado di utilizzo delle risorse messe a disposizione su tematiche ambientali
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Percentuale risorse impiegate / totale risorse preventivo
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	>90%

2.2.2 – Mantenimento della certificazione EMAS e interventi di riqualificazione energetica

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
OBIETTIVO STRATEGICO	2.2 – TUTELA AMBIENTALE E GREEN ECONOMY
DESCRIZIONE	<p>Gli Enti Locali in generale, ricoprono un ruolo centrale nelle politiche di sviluppo e gestione del territorio e dell'ambiente.</p> <p>La Camera di commercio di Ravenna, attraverso l'attuazione delle misure previste dal proprio sistema di gestione ambientale – adottato ai fini della certificazione Emas – intende conseguire i significativi risparmi derivanti da una corretta gestione delle proprie attività che impattano sull'ecosistema e allo stesso tempo affermare con forza la consapevolezza che la salvaguardia dell'ambiente deve diventare una componente fondamentale delle strategie di sviluppo sia per il settore pubblico che per quello privato.</p> <p>Anche per le imprese, infatti, è sempre più forte la domanda, da parte dei consumatori finali, di prodotti non solo ad alta prestazione, ma anche sicuri e realizzati con tecnologie rispettose dell'ambiente.</p> <p>Senza contare che il diffondersi della “ cultura ambientale” determina per le imprese la crescente necessità di rapportarsi con soggetti quali competitor, clienti, pubblica amministrazione, banche e investitori, che richiedono garanzie di una corretta gestione della produzione anche dal punto di vista della salvaguardia dell'ambiente.</p>
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Confermare la certificazione EMAS attraverso l'attuazione delle misure previste dal programma di gestione ambientale di cui l'Ente si è dotato • Procedere ad interventi di riqualificazione energetica della sede camerale
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	A1.2.1 Sistemi di gestione
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi2221	Descrizione	Validazione del progetto vincitore del Bando per la riqualificazione energetica ed degli edifici della Camera di commercio e inizio lavori entro il 31.12.2015
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si / No
	Target	Si
Kpi2222	Descrizione	Mantenimento certificazione EMAS. Verifica ispettiva annuale con esito positivo
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si / No
	Target	Si

2.3 – REGOLAZIONE DEL MERCATO E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

2.3.1 – Sviluppo dei servizi di mediazione-arbitrato

MISSIONE	012 – Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori.
OBIETTIVO STRATEGICO	2.3 – REGOLAZIONE DEL MERCATO E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ
DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nel promuovere il ricorso a forme di giustizia alternativa, attraverso la diffusione della cultura conciliativa, favorendo l'utilizzo della mediazione, e diffondendo l'arbitrato, due istituti di ADR, già riconosciuti e consolidati in altri Stati quali sistemi più rapidi, efficienti e meno costosi per la risoluzione delle controversie in materia civile e commerciale. Inoltre il ricorso a queste forme alternative potrebbe determinare la decongestione di una parte delle cause nei tribunali e ridurre di conseguenza la durata dei procedimenti.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento e sviluppo dei servizi di giustizia alternativa (mediazione e arbitrato): soddisfazione del cliente e mantenimento dell'iscrizione nel Registro degli Organismi di mediazione • Invio al Ministero di Giustizia tramite il nuovo sistema informatico dei dati e aggiornamenti relativi all'iscrizione nel Registro degli Organismi e dei Mediatori, previo accreditamento • Redazione nuovo elenco informatico degli arbitri
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area regolazione del mercato – registro imprese
PROCESSO	C2.6 Forme alternative di giustizia
	€ 18.173,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi2311	Descrizione	Livello soddisfazione del cliente rilevato dalla scheda di valutazione del servizio di mediazione
	Fonte del dato	Camera di Commercio- Indagine annuale di customer satisfaction
	Metodo di calcolo	Percentuale di risposte che attribuiscono un giudizio ≥ 3 (modalità da 1 a 5) – Utenti del servizio di mediazione
	Tipologia	Indicatore di impatto
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	$\geq 70\%$
Kpi2312	Descrizione	Accreditamento al sistema informatico del Registro degli Organismi e dei Mediatori entro il 31.12.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di processo
	Unità di misura	Indicatore Si/No
	Target	Si
Kpi2313	Descrizione	Avvenuto invio al Ministero di Giustizia tramite il nuovo sistema informatico del Registro degli Organismi e dei Mediatori dei dati e aggiornamenti richiesti entro 31.12.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di processo
	Unità di misura	Indicatore Si/No
	Target	Si

2.3.2 – Iniziative per la sicurezza e la conformità dei prodotti

MISSIONE	012 – Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori.
OBIETTIVO STRATEGICO	2.3 – REGOLAZIONE DEL MERCATO E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ
DESCRIZIONE	L'Ente camerale nell'ambito delle proprie funzioni di regolazione del mercato si pone l'obiettivo di potenziare le attività di controllo e sorveglianza mirate su alcuni prodotti e/o strumenti di misura in settori di particolare interesse, anche in collaborazione con altri enti e/o forze dell'ordine, al fine di tutelare il consumatore e garantire la trasparenza del mercato.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione seconda fase del Progetto SVIM per lo sviluppo delle attività di sorveglianza/vigilanza e sicurezza/controllo prodotti (prorogata per 12 mesi fino al 31.12.2015) • Convenzione tra Unioncamere e Camere di Commercio, in collaborazione con il Ministero e Dintec • Sperimentazione attività di sorveglianza/vigilanza e sicurezza/controllo prodotti iniziativa programmazione interna della Camera di Commercio di Ravenna.
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area regolazione del mercato – registro imprese
PROCESSO	C2.7.1 Sicurezza e conformità prodotti
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi2321	Descrizione	Imprese oggetto di ispezione nel 2015
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di prodotto
	Unità di misura	Numero intero
	Target	>=3
Kpi2322	Descrizione	Numero prodotti controllati nel 2015
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di prodotto
	Unità di misura	Numero intero
	Target	>=20
Kpi2323	Descrizione	Numero giornate di formazione partecipate nel 2015
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di prodotto
	Unità di misura	Numero intero
	Target	>=3

2.3.3 – Potenziamento delle attività di metrologia legale

MISSIONE	012 – Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori.
OBIETTIVO STRATEGICO	2.3 – REGOLAZIONE DEL MERCATO E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ
DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nel potenziare le attività di metrologia legale per garantire la pubblica fede in ogni tipo di rapporto economico, attraverso il controllo degli strumenti di misura utilizzati negli scambi commerciali e di servizi e la disciplina del marchio dei metalli preziosi.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dell'attività vigilanza sull'attività dei laboratori accreditati "Mid" attraverso la realizzazione di visite preventive in contemporanea ai laboratori • Implementazione delle attività di controllo con particolare attenzione ad alcune tipologie di imprese: imprese del settore orafa e dei prodotti preconfezionati.
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area regolazione del mercato – registro imprese
PROCESSO	C2.5 Attività in materia di metrologia legale
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi2331	Descrizione	Visite preventive in contemporanea ai laboratori accreditati Mid nel 2015
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di prodotto
	Unità di misura	Numero intero
	Target	>=10
Kpi2332	Descrizione	Visite ispettive ad imprese del settore preconfezionati nel 2015
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di prodotto
	Unità di misura	Numero intero
	Target	>=2
Kpi2333	Descrizione	Visite ispettive ad imprese del settore orafa nel 2015
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione del numero di visite ispettive effettuate nel 2014
	Tipologia	Indicatore di prodotto
	Unità di misura	Numero intero
	Target	>=10

2.4 – CONOSCENZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

2.4.1 – Progettazione e realizzazione di attività promozionali ed iniziative di marketing territoriale

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 – CONOSCENZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
DESCRIZIONE	<p>L'attenzione dell'Ente camerale è prevalentemente indirizzata allo sviluppo dei settori economici, con iniziative mirate e trasversali.</p> <p>Per l'individuazione delle linee strategiche di indirizzo da seguire nelle politiche di promozione dei differenti settori di attività la Camera di commercio si avvale di apposite commissioni costituite dai consiglieri competenti per materia.</p> <p>Importanti tematiche trasversali riguardano il turismo e i prodotti tipici. Il turismo rappresenta una componente fondamentale dell'economia provinciale: l'interconnessione con settori chiave quali il commercio, l'artigianato e i prodotti dell'enogastronomia, ne fanno un motore di sviluppo in grado di generare ricchezza ed opportunità di lavoro al di là delle attività ricettive o legate all'intrattenimento.</p> <p>Sul fronte delle produzioni agroalimentari, artigianali e tipiche di qualità la Camera di Commercio di Ravenna, che da sempre sostiene attivamente la tutela e la diffusione della tipicità dei prodotti locali in campo agroalimentare e artigianale, continuerà a sviluppare un articolato programma di interventi e a promuovere i marchi, le certificazioni di qualità e le denominazioni di origine, anche in occasione dell'evento Expo 2015.</p>
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione fondi per progettualità, settore agricoltura • Gestione fondi per progettualità, settore artigianato • Gestione fondi per progettualità, settore commercio e turismo • Gestione fondi per progettualità, settore industria • Gestione fondi per progettualità, settore cooperazione • Realizzazione Premio fedeltà al lavoro e Premio Teodorico • Realizzazione Premio imprese storiche
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.5 Promozione del territorio
RISORSE DESTINATE	€ 360.000,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi2411	Descrizione	Conclusione procedimento di concessione e ripartizione fondi al settore agricoltura entro il 30.06.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si / No
	Target	Si
Kpi2412	Descrizione	Conclusione procedimento di concessione e ripartizione fondi al settore artigianato entro il 30.06.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si / No
	Target	Si
Kpi2413	Descrizione	Conclusione procedimento di concessione e ripartizione fondi al settore commercio e turismo entro il 30.06.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta

	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si / No
	Target	Si
Kpi2414	Descrizione	Conclusione procedimento di concessione e ripartizione fondi al settore industria entro il 30.06.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si / No
	Target	Si
Kpi2415	Descrizione	Conclusione procedimento di concessione e ripartizione fondi al settore cooperazione entro il 30.06.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si / No
	Target	Si
Kpi2416	Descrizione	Attivazione bando per la selezione delle candidature Premio fedeltà al lavoro e Premio Teodorico entro il 30.06.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si / No
	Target	Si
Kpi2417	Descrizione	Organizzazione cerimonia di consegna attestati Premiazione Imprese Storiche entro il 30.06.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si / No
	Target	Si

2.4.2 – Attività di valorizzazione dei prodotti e delle filiere e supporto alla certificazione di qualità di prodotto/filiera

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 – CONOSCENZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
DESCRIZIONE	L'azione della Camera di commercio sarà orientata a promuovere l'evoluzione di imprese, distretti e filiere verso produzioni e processi a più elevato contenuto tecnologico e immateriale, rafforzando il sistema delle relazioni con i principali soggetti coinvolti nel processo di innovazione e ricerca, ed assumendo nello stesso tempo un ruolo di indirizzo e stimolo della domanda di innovazione all'interno del sistema produttivo. Particolare rilevanza è dedicata al settore turistico che va incentivato e potenziato, in quanto è fonte di sviluppo e incentivo anche per altre attività produttive e di servizio.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della cultura della qualità nel turismo attraverso il marchio Ospitalità italiana e/o Terre di Romagna • Valorizzazione della filiera turistica attraverso APT servizi s.r.l. • Erogazione contributi ad imprese che intraprendono certificazioni di qualità sociali ed ambientali
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.3.5 Promozione del territorio
RISORSE DESTINATE	€ 121.555,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi2421	Descrizione	Concessione marchio Ospitalità italiana e/o Terre di Romagna ad ulteriori nuove imprese
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Numero
	Target	>=2
Kpi2422	Descrizione	Verifica attuazione programma e ricadute sul territorio provinciale dell'intesa regionale sul turismo entro 31.12.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si / No
	Target	Si
Kpi2423	Descrizione	Attivazione Bando certificazioni di qualità sociali e ambientali entro 30.09.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Si / No – bando
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si / no
	Target	Si

2.4.3 – Valorizzazione dell'informazione economica

MISSIONE	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 - CONOSCENZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
DESCRIZIONE	La conoscenza dell'economia del territorio rappresenta uno strumento essenziale nella programmazione degli interventi per lo sviluppo del territorio e della sua competitività nonché nella valutazione dell'impatto socio economico di tali interventi. Importante è quindi raccogliere le informazioni economiche, elaborarle e diffonderle alla comunità attraverso il sito, la stampa e con la realizzazione di momenti di confronto e presentazione pubblica, nonché di eventi convegnistici e seminariali
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione dell'evento Giornata dell'economia edizione 2015 • Attività di rilevazioni/elaborazioni statistiche effettuate per altri Enti/Istituzioni e collaborazione e/o scambio di informazioni con altri enti istituzionali • Proseguimento analisi e procedimento di revisione del campione degli informatori-prezzi per migliorare la qualità dei dati divulgati e per rendere un più efficiente servizio per la trasparenza del mercato; • Piattaforma Trade Catalyst attivazione e formazione sull'utilizzo
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	D1.1.1 Studi, indagini congiunturali e rilevazioni statistiche
RISORSE DESTINATE	€ 5.000,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi2431	Descrizione	Organizzazione dell'evento Giornata dell'Economia 2015 e predisposizione del fascicolo statistico
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di prodotto
	Unità di misura	Sì / No
	Target	Sì
Kpi2432	Descrizione	Rilevazioni/elaborazioni statistiche entro le scadenze prefissate Istat, Ministero, Sistan o altri Enti
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di prodotto
	Unità di misura	Sì / No
	Target	Sì
Kpi2433	Descrizione	Revisione del campione degli informatori-prezzi :percentuale riscontri positivi sul totale dei contatti
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	riscontri positivi / totale dei contatti
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	>= 30%
Kpi2434	Descrizione	Completamento attività di formazione degli addetti piattaforma Trade Catalyst
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di prodotto

	Unità di misura	Si / No
	Target	Si

3.1 – STRATEGIE DI RETE E GESTIONE ASSOCIATA

3.1.1 – Gestione in forma associata di funzioni e servizi camerali

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002 – Indirizzo politico
OBIETTIVO STRATEGICO	3.1 – STRATEGIE DI RETE E GESTIONE ASSOCIATA
DESCRIZIONE	<p>Una delle modalità che può consentire un incremento di efficienza nella gestione amministrativa dell'Ente consiste nella gestione in forma associata di funzioni e servizi camerali.</p> <p>Tale modalità organizzativa viene evidenziata e suggerita anche da diverse norme e indirizzi di azione provenienti sia dal legislatore che dal sistema camerale stesso impegnato nel dibattito sull'avvio di un processo di autoriforma. D'altra parte lo stesso D. Lgs. 23/2010 intervenuto sulla legge di ordinamento delle Camere di commercio prevede in forma obbligatoria la gestione associata di alcuni servizi per le Cciaa che registrano meno di 40.000 imprese.</p> <p>In Emilia-Romagna sono già state avviate forme di gestione associata tra Unioncamere e singole Camere di commercio e sono, inoltre, in corso studi di fattibilità per la gestione condivisa di ulteriori servizi e/o funzioni, sia a livello regionale sia, in un'ottica di area vasta "romagnola" e per l'accorpamento tra gli enti.</p> <p>La Camera di Commercio sostiene e partecipa ai progetti nazionali e regionali volti ad uniformare le interpretazioni giuridiche ed applicative delle norme e dei programmi informatici nei Registri delle imprese, al fine di semplificare gli adempimenti burocratici per le imprese.</p>
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di bilancio e studi di fattibilità per gestioni in forma associata di servizi o accorpamenti di enti • Gestione Associata di attività in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia in convenzione con Unioncamere regionale per l'ottimizzazione dell'informazione economica-statistica e della diffusione dei dati disponibili, attraverso il miglioramento e la razionalizzazione del patrimonio di strumenti del sistema camerale • Attività destinata ad uniformare e semplificare a livello nazionale e regionale gli adempimenti R.I attraverso la redazione di "manuali/vademecum" comuni nazionali e regionali e attraverso la definizione di regole condivise nell'applicazione dei programmi telematici
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area amministrativa, Area sviluppo economico, Area regolazione del mercato – registro imprese
PROCESSO	A1.2.1 Sistemi di gestione
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi3111	Descrizione	Numero di schede della Guida nazionale interattiva agli adempimenti societari pubblicate.
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Numero intero
	Target	>=350
Kpi3112	Descrizione	Analisi di bilancio e studi di fattibilità per gestioni in forma associata di servizi o accorpamenti di enti effettuate entro il 31.12.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si/No
	Target	Si
Kpi3113	Descrizione	Realizzazione del piano di attività concordato nell'ambito del Gruppo network informazione economica
	Fonte del dato	Camera di Commercio

Metodo di calcolo	Indicatore Si / No – Realizzazione piano di attività
Tipologia	Indicatore di prodotto
Unità di misura	Si / No
Target	Si

3.2 – RELAZIONI CON GLI ATTORI ISTITUZIONALI E SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI

3.2.1 – Ottimizzazione delle relazioni istituzionali e di sistema

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002 – Indirizzo politico
OBIETTIVO STRATEGICO	3.2 – RELAZIONI CON GLI ATTORI ISTITUZIONALI E SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI
DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nel: <ul style="list-style-type: none"> • proseguire e rilanciare la concertazione territoriale rafforzando i rapporti di collaborazione con gli attori pubblici e privati protagonisti dello sviluppo economico, anche, ma non solo, attraverso l'azione del Tavolo di coordinamento per l'economia e l'occupazione; • proseguire azioni di sviluppo-semplificazione-coordinamento RI/REA-SUAP e avviare azioni di coordinamento per la redazione di un documento regionale sulla composizione del fascicolo d'impresa; • promuovere e governare un processo di pianificazione strategica del territorio (sul modello dei piani strategici di comunità) costruito attraverso forme efficaci di coordinamento tra tutti i soggetti istituzionali, pubblici e privati, che garantisca la valorizzazione delle identità locali; • procedere, anche oltre gli obblighi normativamente imposti, ad un'attenta opera di analisi dell'intero sistema delle partecipazioni camerali in enti, associazioni e società al fine di verificarne la strategicità e l'economicità come presupposto, se necessario, per una selezione delle risorse investite.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di concertazione con Enti istituzionali su tematiche socio economiche per lo sviluppo del territorio • Razionalizzazione delle partecipazioni societarie e adeguamenti normativi relativi • Sviluppo-semplificazione-coordinamento RI/REA-SUAP
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area amministrativa, Area sviluppo economico, Area regolazione del mercato – registro imprese
PROCESSO	A2.1 Gestione e supporto organi istituzionali
RISORSE DESTINATE	€ 115.500,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi3211	Descrizione	Numero tavoli di coordinamento istituzionali su temi economico sociali di interesse per il territorio
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Numero incontri
	Tipologia	Indicatore di processo
	Unità di misura	Numero intero
	Target	>= 4
Kpi3212	Descrizione	Razionalizzazione e adeguamenti normativi svolti entro il 31/12/2015
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Indicatore Sì / No – Attività svolta entro il 31.12.2015
	Tipologia	Indicatore di prodotto
	Unità di misura	Sì / No
	Target	Sì
Kpi3213	Descrizione	Numero incontri per coordinamento SUAP REA
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione numero incontri nell'anno 2015
	Tipologia	Indicatore di prodotto
	Unità di misura	Numero intero

	Target	>= 1
Kpi3214	Descrizione	Avvio azioni di coordinamento per la redazione di un documento regionale sulla composizione del fascicolo d'impresa entro il 31.12.2015
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Indicatore Si / No – Avvio azioni
	Tipologia	Indicatore di prodotto
	Unità di misura	Si / No
	Target	Si

3.3 – SEMPLIFICAZIONE E-GOVERNMENT E QUALITÀ DEI SERVIZI

3.3.1 – Iniziative di semplificazione amministrativa

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVO STRATEGICO	3.3 SEMPLIFICAZIONE E-GOVERNMENT E QUALITÀ DEI SERVIZI
DESCRIZIONE	Obiettivo della Camera di commercio di Ravenna è quello di consolidare il proprio impegno nella semplificazione delle procedure, in particolare per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche, consolidando anche l'attuazione della Direttiva Servizi, impegnandosi nella programmazione e attuazione di azioni di miglioramento della qualità dei dati contenuti nel Registro delle Imprese per conseguire una migliore informazione della realtà economica della provincia, oltre che una pubblicità economica-giuridica veritiera rispondente alla realtà economica nell'interesse dell'intero sistema produttivo ravennate. La Camera di commercio di Ravenna vuole introdurre azioni di innovazione nella gestione dei processi sanzionatori, per conseguire una maggiore trasparenza amministrativa e l'ottimizzazione dei rapporti con le imprese e i loro rappresentanti/consulenti.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e attuazione di azioni di miglioramento della qualità dei dati contenuti nel Registro delle imprese, e di innovazione nella gestione dei processi sanzionatori • Innovazione nella gestione dei processi sanzionatori connessi con l'emissione di ordinanze-ingiunzione • Proseguimento delle attività relative alla concreta applicazione della Direttiva Servizi su imprese non regolarizzate, anche ai fini del miglioramento della qualità dei dati (verifiche, controllo, emanazione dei provvedimenti conseguenti, sanzioni) • Snellimento e razionalizzazione delle procedure, finalizzate alla massima semplificazione per il miglioramento e l'ottimizzazione dei rapporti con le imprese e i loro rappresentanti/consulenti
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area amministrativa, Area sviluppo economico, Area regolazione del mercato – registro imprese
PROCESSO	A2.1 Sistemi di gestione
RISORSE DESTINATE	€ 12.000,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi3311	Descrizione	Incontri Gruppo qualità/Task Force in sede Unioncamere nazionale
	Fonte del dato	Unioncamere Nazionale/Camera di commercio/Infocamere
	Metodo di calcolo	Numero di incontri
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Numero intero
	Target	>= 4
Kpi3312	Descrizione	Azioni miglioramento dati RI approvate dal Gruppo qualità/Task Force Nazionale
	Fonte del dato	Unioncamere Nazionale/Camera di commercio/Infocamere
	Metodo di calcolo	Numero azioni
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Numero intero
	Target	>= 4
Kpi3313	Descrizione	Percentuale notifiche sanzioni RI/REA/AA tramite PEC. sul totale sanzioni elevate
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Numero notifiche sanzioni / Numero sanzioni elevate
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Percentuale
	Target	>=10,00%

Kpi3314	Descrizione	Percentuale notifiche ordinanze ingiuntive tramite PEC sul totale dei soggetti legittimati a riceverle
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Numero ordinanze tramite PEC / Numero legittimati a riceverle
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Percentuale
	Target	>=25,00%
Kpi3315	Descrizione	Percentuale di imprese su cui prosegue attività relativa alla concreta applicazione della Direttiva Servizi: mediatori immobiliari (2°step)
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Percentuale di imprese su cui prosegue attività / Totale imprese non regolarizzate:
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Percentuale
	Target	>=50,00%
Kpi3316	Descrizione	Percentuale di imprese su cui prosegue attività relativa alla concreta applicazione della Direttiva Servizi: agenti di commercio (completamento 1°step)
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Percentuale di imprese su cui prosegue attività / Totale imprese non regolarizzate:
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	percentuale
	Target	100%
Kpi3317	Descrizione	Numero Azioni e procedure razionalizzate/semplificate all'interno dell'Area RI-Regolazione del Mercato
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Numero di azioni e procedure
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Numero
	Target	>= 2

3.3.2 – Sviluppo dell'informatizzazione dei servizi

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVO STRATEGICO	3.3 – SEMPLIFICAZIONE E-GOVERNMENT E QUALITÀ DEI SERVIZI
DESCRIZIONE	Sviluppo e promozione di azioni innovative volte all'informatizzazione e telematizzazione del <i>front-office</i> e del <i>back-office</i> , al fine di velocizzare i procedimenti amministrativi, di attuare una maggiore trasparenza amministrativa verso gli utenti e di ottimizzare la qualità dei dati disponibili e la loro diffusione. Sviluppo di azioni innovative per il miglioramento e la modernizzazione di servizi interni, attuando anche processi di dematerializzazione dei flussi documentali.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo informatizzazione e telematizzazione del front e del back-office, dematerializzazione flussi documentali • Azioni promozione strumenti telematici/informatici
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese, consumatori e professionisti
CENTRO RESPONSABILITÀ	Tutte le aree
PROCESSO	Tutti i processi
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi3321	Descrizione	Livello di soddisfazione del cliente
	Fonte del dato	Indagine <i>customer satisfaction</i> Retecamere
	Metodo di calcolo	Percentuale giudizi almeno soddisfacenti
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	>=60,00%
Kpi3322	Descrizione	Tempi medi attesa per tutti gli sportelli del servizio R.I (in minuti)
	Fonte del dato	<i>Report</i> da strumento informatico gestione attesa clienti
	Metodo di calcolo	Tempi medi in minuti
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Minuti
	Target	<=18
Kpi3323	Descrizione	Pratiche RI evase entro 2 gg. in raffronto al totale pratiche evase
	Fonte del dato	Camera di Commercio - programma Priamo
	Metodo di calcolo	Numero pratiche evase entro 2gg / Numero totale pratiche evase
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Percentuale
	Target	>=31,00%
Kpi3324	Descrizione	Percentuale di mediaconciliatori che utilizzano il programma telematico per la gestione del procedimento di mediazione, in raffronto al totale degli iscritti nell'Elenco
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Numero mediatori che utilizzano programma / Numero totale mediatori iscritti
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Percentuale
	Target	>=80,00%
Kpi3325	Descrizione	Percentuale ufficiali levatori protesti che inviano gli elenchi con modalità telematica, in raffronto al totale degli Ufficiali

	Fonte del dato	Registro Informatico Protesti – programma Infocamere
	Metodo di calcolo	Numero ufficiali che inviano telematicamente / Numero totale ufficiali
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Percentuale
	Target	100,00%
Kpi3326	Descrizione	Livello di soddisfazione del cliente rilevato con l'indagine di customer satisfaction per Brevetti e Marchi (almeno soddisfacente)
	Fonte del dato	Indagine <i>customer satisfaction</i>
	Metodo di calcolo	Percentuale giudizi almeno soddisfacenti
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Percentuale
	Target	>=60,00%

3.3.3 – Consolidamento del Sistema di certificazione della qualità

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVO STRATEGICO	3.3 – SEMPLIFICAZIONE E-GOVERNMENT E QUALITÀ DEI SERVIZI
DESCRIZIONE	Proseguire con le procedure di certificazione della Qualità degli Uffici certificati, attuando un miglioramento continuo dei servizi erogati, contestualmente all'attività di monitoraggio e controllo delle procedure, quale presupposto del mantenimento della Certificazione di qualità conseguita secondo la normativa europea ISO 9001:2008 per le singole attività certificate all'interno dei rispettivi Servizi: Registro Imprese e Servizio Tutela del mercato e del consumatore, Provveditorato e Servizi innovativi
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e verifica delle procedure inserite nel sistema qualità entro 31.12.2015 • Rispetto degli standard di qualità definiti per gli uffici e realizzazione di proposte migliorative sulle attività e compiti degli uffici
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area amministrativa, Area sviluppo economico, Area regolazione del mercato – registro imprese
PROCESSO	A2.1 Sistemi di gestione
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi3331	Descrizione	Ottenimento conferma certificazione di Qualità ISO 9001 per gli Uffici certificati
	Fonte del dato	Ente certificatore (BVQI)
	Metodo di calcolo	Conferma certificazione di Qualità entro 31.12.2015
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si/no
	Target	Si
Kpi3322	Descrizione	Valutazione positiva mantenimento standard di qualità
	Fonte del dato	Report verifiche periodica e verifica finale
	Metodo di calcolo	Valutazione mantenimento standard di qualità
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si/no
	Target	Si

3.4 – TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E CUSTOMER SATISFACTION

3.4.1 – Miglioramento della gestione del ciclo della *performance*

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVO STRATEGICO	3.4 – TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E CUSTOMER SATISFACTION
DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nello sviluppare un processo di miglioramento continuo, anche attraverso l'acquisizione e il perfezionamento di metodologie e strumenti operativi, finalizzato a conseguire una corretta attuazione delle varie fasi del ciclo di gestione della performance. Tale processo deve tenere conto delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC) e dall'evoluzione normativa in materia di pianificazione, programmazione, trasparenza e lotta alla corruzione.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle attività ed adempimenti dell'OIV • Aggiornamento del sistema degli indicatori Pareto anche in relazione alla mappa dei processi revisionata • Adeguamento del ciclo di gestione della performance alle previsioni del D.M. 27/03/2013, aggiornati con le previsioni del triennio 2015/2017 • Realizzazione dell'indagine sul benessere organizzativo • Analisi dei dati di <i>customer satisfaction</i>
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area amministrativa
PROCESSO	A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale A1.1.2 Monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi3411	Descrizione	Utilizzo degli indicatori nei documenti di programmazione e controllo
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si/No
	Target	Si
Kpi3412	Descrizione	Redazione dei documenti previsti dal D.M. 27/03/13 e circolare Mise 2013
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Indicatore Si/No
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si/No
	Target	Si
Kpi3413	Descrizione	Report analisi indagine di customer satisfaction entro il 31.12.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si/No
	Target	Si
Kpi3414	Descrizione	N.ro attività svolte a supporto degli adempimenti O.I.V.
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato

	Unità di misura	Numero intero
	Target	>=8
Kpi3415	Descrizione	Realizzazione dell'indagine sul benessere organizzativo entro 31/12/2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si/No
	Target	Si

3.4.2 – Attuazione di misure per assicurare la trasparenza e l'integrità dell'amministrazione

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVO STRATEGICO	3.4 – TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E CUSTOMER SATISFACTION
DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nel dare piena attuazione alle disposizioni normative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. I principali riferimenti sono contenuti nella Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione e nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in cui viene evidenziato che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione al servizio del cittadino (art. 1, c. 2).
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio e aggiornamento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza • Predisposizione dell'attestazione dell'OIV sulla trasparenza • Aggiornamento del programma triennale della trasparenza • Aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione • Implementazione della giornata permanente della trasparenza
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area amministrativa
PROCESSO	A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale A2.1.1 Gestione e supporto organi istituzionali B1.1.2 Trattamento giuridico del personale
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi3421	Descrizione	Aggiornamento Piano triennale della trasparenza: approvazione documento entro il 31.01.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si/No
	Target	Si
Kpi3422	Descrizione	Aggiornamento Piano triennale di prevenzione della corruzione: approvazione documento entro il 31.01.2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si/No
	Target	Si

3.4.3 – Comunicazione istituzionale e nuovi media

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVO STRATEGICO	3.4 – TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E CUSTOMER SATISFACTION
DESCRIZIONE	La Camera di commercio intende mettere in atto una strategia integrata di comunicazione finalizzata a raggiungere cittadini, imprese, professionisti e rappresentanti istituzionali attraverso differenti canali. L'obiettivo è realizzare una comunicazione sempre più efficace e tempestiva e che allo stesso tempo consenta la costruzione di relazioni bidirezionali tra l'organizzazione e i suoi <i>stakeholder</i> . Verranno progettate iniziative che tengano conto dei profondi mutamenti in atto nel mondo della comunicazione innescati dalle nuove tecnologie. In particolare l'ente intende potenziare i propri canali di comunicazione esterna attraverso il web e i <i>social network</i>
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Rivisitazione della rivista della Camera di commercio "Systema" in edizione digitale
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese, istituzioni cittadini
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico
PROCESSO	A3.1 Comunicazione
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi3431	Descrizione	Realizzazione rivista istituzionale Systema in edizione digitale
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si / No
	Target	Si

3.4.4 – Promozione dei servizi dell'azienda speciale

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVO STRATEGICO	3.4 – TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E CUSTOMER SATISFACTION
DESCRIZIONE	Attività destinata al miglioramento della conoscenza dei servizi dell'Azienda Speciale al fine di una maggiore diffusione degli stessi sul territorio anche nell'ambito di programmi integrati su scala regionale.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento della conoscenza e della diffusione dei servizi dell'Azienda Speciale
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese, istituzioni cittadini
CENTRO RESPONSABILITÀ	Azienda speciale S.I.D.I.Eurosportello
PROCESSO	-
RISORSE DESTINATE	Bilancio azienda speciale

INDICATORI

Kpi3441	Descrizione	Indicatore specifico SIDI Eurosportello
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Indicatore Sì / no - Realizzazione
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Sì / No
	Target	-

3.5 – EFFICIENZA NELL’USO E NELL’ACQUISIZIONE DELLE RISORSE

3.5.1 – Contenimento delle spese generali e di funzionamento

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVO STRATEGICO	3.5 – EFFICIENZA NELL’USO E NELL’ACQUISIZIONE DELLE RISORSE
DESCRIZIONE	<p>Le misure straordinarie di carattere economico contenute nelle ultime manovre finanziarie spingono le pubbliche amministrazioni ad effettuare una revisione strutturale della spesa (c.d. "Spending review") imponendo alle stesse amministrazioni di individuare tipologie e misure di risparmi da conseguire tramite processi di riorganizzazione, ristrutturazione e riqualificazione della spesa, in continua revisione con l'obiettivo di rafforzare la correlazione tra qualità dei servizi e produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa.</p> <p>Si impone pertanto la necessità, sul fronte della spesa, di conseguire, anche attraverso un’ incisiva opera di razionalizzazione, obiettivi di allocazione ottimale degli impieghi al fine di incrementare l’ammontare di risorse utilizzate per interventi economici in rapporto al totale delle risorse finanziarie disponibili.</p> <p>La necessità di ottimizzare l'impiego delle risorse diventa ancora più forte dall'anno 2015 in poi, considerato il notevole calo di risorse quali fonti da poter destinare ai servizi e alle attività.</p>
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento e monitoraggio dei piani di risparmio • Rilevazione delle misure e degli indicatori Pareto economico patrimoniali • Chiusura sede decentrata di Faenza e riorganizzazione delle attività • Adeguamento degli oneri di funzionamento alle manovre di contenimento delle spese e alla legge di stabilità • Monitoraggio periodico iniziative promozionali al fine della completa destinazione delle risorse
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area amministrativa
PROCESSO	A1.1 Pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo B3.2.1 Gestione contabilità
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi3511	Descrizione	Redazione del piano di risparmio nei termini
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Indicatore Si/No – Aggiornamento realizzato entro il 31.03.2015
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si/No
	Target	Si
Kpi3512	Descrizione	Riduzione costi di funzionamento delle sedi decentrate
	Fonte del dato	Bilancio consuntivo - Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Percentuale costi sedi 2014/costi sedi 2015
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Percentuale
	Target	>= -25%
Kpi3513	Descrizione	Grado di utilizzo delle risorse stanziare per interventi economici
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Calcolo risorse effettivamente impiegate sul totale delle risorse stanziare
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Percentuale
	Target	>=95%

Kpi3514	Descrizione	EC4 Incidenza dei costi strutturali
	Fonte del dato	Bilancio consuntivo - Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	oneri correnti – interventi economici/proventi correnti
	Tipologia	Economico patrimoniale
	Unità di misura	Percentuale
	Target	<=87%
Kpi3515	Descrizione	Avvenuta rilevazione degli indicatori entro il 31.12.2015
	Fonte del dato	Bilancio consuntivo - Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Rilevazione diretta
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si/No
	Target	Si

3.5.2 – Miglioramento dell'efficienza dei servizi interni e ottimizzazione della gestione amministrativa – Camera di Commercio

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVO STRATEGICO	3.5 – EFFICIENZA NELL'USO E NELL'ACQUISIZIONE DELLE RISORSE
DESCRIZIONE	L'attenzione dell'Ente è sempre rivolta al miglioramento dell'efficienza nell'erogazione di tutti i servizi, le norme di contenimento della spesa spingono le pubbliche amministrazioni ad effettuare una revisione continua delle politiche di spesa, imponendo la necessità di individuare tipologie e misure di risparmi da conseguire tramite processi di riorganizzazione, ristrutturazione e riqualificazione della spesa e dei servizi con l'obiettivo di rafforzare la correlazione tra qualità dei servizi e produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa. Le finalità da perseguire sono il rispetto dei termini contrattuali di pagamento, gli enti camerali in questo ambito hanno da sempre rispettato i termini e continuano a farlo, come si rileva anche dai dati inseriti nella piattaforma ministeriale PCC, il rispetto dei tempi medi di erogazione dei servizi, nonostante il calo del personale che si è registrato nel corso del 2014 e che verrà mantenuto nel corso del 2015.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del sistema di rilevazione dei costi per processo secondo lo schema nazionale • Rispetto dei tempi medi di erogazione dei servizi • Rispetto dei termini di pagamento delle fatture passive • Presentazione e realizzazione dei progetti al finanziamento del fondo perequativo al fine di incamerare risorse aggiuntive
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area amministrativa
PROCESSO	A1.1 Pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo B3.2.1 Gestione contabilità
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)

INDICATORI

Kpi3521	Descrizione	Rilevazione dei costi per processo entro il 31/12/2015
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Indicatore Si/No
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Si/No
	Target	Si
Kpi3522	Descrizione	Realizzazione dei progetti fondo perequazione
	Fonte del dato	Camera di commercio
	Metodo di calcolo	Numero di progetti realizzati
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Numero
	Target	>=2
Kpi3523	Descrizione	B3.2_02 Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive
	Fonte del dato	Oracle applications
	Metodo di calcolo	N.ro fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni/N.ro fatture passive pagate nell'anno "n"
	Tipologia	Indicatore di efficacia
	Unità di misura	Percentuale
	Target	>=65%
Kpi3524	Descrizione	Pubblicazione dei tempi medi di erogazione dei servizi nei termini

Fonte del dato	Rilevazione interna cciaa
Metodo di calcolo	Indicatore Si/No
Tipologia	Indicatore di risultato
Unità di misura	SI/NO
Target	SI

3.5.3 – Miglioramento dell'efficienza dei servizi interni e ottimizzazione della gestione amministrativa – Eurosportello

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVO STRATEGICO	3.5 – EFFICIENZA NELL'USO E NELL'ACQUISIZIONE DELLE RISORSE
DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nel monitorare e migliorare la capacità dell'Azienda Speciale di generare autonomamente le risorse finanziarie per il proprio funzionamento attraverso obiettivi di efficientamento dei servizi interni e della gestione amministrativa
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi offerti
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso
CENTRO RESPONSABILITÀ	Azienda speciale SIDI Eurosportello
PROCESSO	–
RISORSE DESTINATE	Bilancio azienda SIDI Eurosportello

INDICATORI

Kpi3541	Descrizione	Indicatore da programma Eurosportello
	Fonte del dato	Azienda speciale SIDI Eurosportello
	Metodo di calcolo	Indicatore di sintesi delle azioni contenute nell'obiettivo come da documento di programmazione dell'Azienda speciale SIDI Eurosportello
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	–
	Target	–

3.5.4 – Monitoraggio dell'andamento del livello dei proventi da servizi sui ricavi ordinari – Eurosportello

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVO STRATEGICO	3.5 – EFFICIENZA NELL'USO E NELL'ACQUISIZIONE DELLE RISORSE
DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nel monitorare e migliorare la capacità dell'Azienda Speciale di generare autonomamente le risorse finanziarie per il proprio funzionamento attraverso un potenziamento delle capacità di autofinanziamento
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi offerti
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso
CENTRO RESPONSABILITÀ	Azienda speciale SIDI Eurosportello
PROCESSO	–
RISORSE DESTINATE	Bilancio azienda SIDI Eurosportello

INDICATORI

Kpi3541	Descrizione	Indicatore da programma Eurosportello
	Fonte del dato	Azienda speciale SIDI Eurosportello
	Metodo di calcolo	Indicatore di sintesi delle azioni contenute nell'obiettivo come da documento di programmazione dell'Azienda speciale SIDI Eurosportello
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	–
	Target	–

3.5.5 – Conseguimento degli obiettivi assegnati all'area di competenza

MISSIONE	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVO STRATEGICO	3.5 – EFFICIENZA NELL'USO E NELL'ACQUISIZIONE DELLE RISORSE
DESCRIZIONE	L'attività della dirigenza si esplica anche nel monitoraggio continuo sullo svolgimento delle attività e sul livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale degli uffici e ai responsabili di area di posizione nelle aree di diretta responsabilità
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo dei livelli di conseguimento degli obiettivi dei quadri • Controllo dei livelli di conseguimento degli obiettivi degli uffici
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso
CENTRO RESPONSABILITÀ	Area amministrativa
PROCESSO	A1.1 Pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo B3.2.1 Gestione contabilità
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 da interventi economici

INDICATORI

Kpi3551	Descrizione	Livello conseguimento obiettivi area di competenza
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Numero obiettivi assegnati all'area di competenza (uffici aree di posizione organizzativa e alta professionalità) conseguiti almeno al 90% / Totale numero obiettivi assegnati all'area di competenza
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	>=90%
Kpi3551	Descrizione	Livello di realizzazione dei progetti di miglioramento di cui all'art 15 co.5 del CCNL 1/4/1999 approvati per l'anno 2015
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Numero progetti realizzati almeno al 90% / Totale numero progetti approvati
	Tipologia	Indicatore di risultato
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	>=90%